

Al Consiglio Comunale

p.c. Alla Vicesindaca
Al Sindaco
All'assessore Ara
All'assessore Borsari

Con questa lettera la Consulta del Verde intende esprimere la propria posizione su quanto è avvenuto il 3 aprile al parco Don Bosco.

Per forzare una situazione che poteva e doveva essere affrontata diversamente fin da quando il Comitato di protesta Besta ha lanciato il suo appello alla città (settembre 2023), ci si è affidati alla forza pubblica.

Dissentiamo nettamente rispetto alla forzatura violenta del cordone di cittadini che cercavano di impedire con i loro corpi l'avanzamento del cantiere e l'abbattimento di una parte degli alberi.

Contrari ad ogni forma di violenza fisica e verbale, troviamo inoltre riprovevole l'ondata di insulti e attacchi personali rivolti sul web ai decisori politici.

Come Consulta del Verde, abbiamo promosso due incontri (settembre e ottobre 2023) nei quali si sono espressi sia il Comitato, sia gli amministratori. Diverse associazioni che la compongono hanno poi sostenuto il Comitato e si sono spese per richiamare l'attenzione pubblica sul progetto del Comune, dispendioso ed impattante, evidenziandone le criticità.

Come associazioni impegnate nella difesa e valorizzazione dell'ambiente e del Verde, riteniamo che vadano ricercate le condizioni per un dialogo tra l'amministrazione e i soggetti che si sono attivati nel contrasto a questo progetto, ricordiamo l'iniziativa dei cittadini del Comitato venuti a consegnare al Sindaco un libro sul tema del Verde purtroppo non ricevuti e riteniamo che sia ancora possibile, per il Sindaco insieme al Consiglio, individuare una soluzione non di facciata e in grado di evitare ulteriori tensioni.

Siamo preoccupati per la sottrazione drastica e continua di verde avvenuta in questi mesi, conseguente alle diverse cantierizzazioni in atto, nodo di Rastignano, tram e Passante e che avverrà, di nuovo nell'areale di San Donato Vecchio, in piazza della Costituzione, con la costruzione di due parcheggi multipiano, un supermercato e il palazzetto della Virtus: al di là delle possibili differenziazioni di valutazione su questi singoli progetti, riscontriamo che in tutti gli interventi manchi una quanto mai doverosa e qualificata attenzione alla tutela del Verde e del suolo, alla luce dei benefici ecosistemici (prima di tutto per la salute dei cittadini più fragili) che questo patrimonio è in grado di fornire nel contesto urbano e dei preoccupanti cambiamenti climatici in atto.

Siamo persuasi che la mobilitazione per il caso scuola Besta/Parco Don Bosco vada vista nel quadro di una maggiore, diffusa sensibilità dei cittadini per la salvaguardia del verde pubblico e del suolo che ha portato a reclamare più considerazione e più rispetto per i parchi pubblici, gli alberi e il verde in genere.

La Consulta auspica pertanto che:

1. i parchi pubblici siano d'ora in avanti considerati dei presidi necessari alla salute pubblica da considerarsi inviolabili, che quindi cessino per sempre progetti di nuove costruzioni entro il loro perimetro;
2. in caso di necessità si ricostruisca sempre e solo in situ senza danneggiare alberi preesistenti o invadere aree verdi preesistenti di parchi o comunque adibite ad uso pubblico;
3. in nome degli obblighi europei di efficientamento energetico degli edifici pubblici - alla luce della direttiva europea "case green" di recentissima approvazione - sia data priorità agli interventi sui tanti edifici pubblici meno performanti piuttosto che concentrare le risorse su plessi scolastici quali le Besta, la cui classe energetica la pone al riparo dagli obblighi di riqualificazione oggi previsti dalla Direttiva;
4. cessi completamente la continua erosione di superfici pubbliche a verde e permeabili e vengano ripristinati gli standard urbanistici in uso nei piani regolatori generali precedenti al PUG, evitando di ricorrere alla pratica della monetizzazione;
5. l'Amministrazione comunale si adoperi invece alla ricerca di aree da disigillare restituendo superfici permeabili di suolo alla città, atte anche a favorire un assorbimento delle acque meteoriche, sempre più imprevedibili;
6. ogni intervento riguardante parchi e zone di interesse collettivo, sia sottoposto a consultazioni da parte dei cittadini sulla Rete Civica, sia a livello del Quartiere interessato, che a livello di Comune;
7. in ogni intervento riguardante parchi e zone di interesse collettivo, siano indicati sul sito della Rete Civica in modo sintetico rendiconti previsionali e i soggetti, i professionisti e le ditte che partecipano al progetto;
8. in ogni intervento riguardante parchi e zone di interesse collettivo siano rispettate le leggi esistenti, in particolare il Codice per i beni culturali e del paesaggio, indicando se ci sono deroghe;
9. il Comune di Bologna aderisca attivamente e faccia proprie le linee guida per gli spazi verdi del progetto europeo Life4Pollinator, come altre città europee già stanno facendo, che coerentemente adegui le manutenzioni necessarie in questa nuova ottica, provvedendo in questo senso alla verifica tramite Arpae se le onde elettromagnetiche emesse dalle antenne della telefonia mobile (risultanti dalla interpolazione di diverse tecnologie di trasmissione dati, 5G e 4G), siano nocive per la salute degli impollinatori, considerati importantissimi indicatori ambientali, e a partire da quale livello di intensità e raggio d'azione.

Siamo convinti che nella formazione delle scelte amministrative riguardanti l'ambiente e più specificamente la tutela del prezioso patrimonio rappresentato dalla vegetazione urbana e dal suolo permeabile, sia necessaria maggiore attenzione, maggior dialogo e cooperazione tra Consulta e Consiglio comunale, per un confronto reale, puntuale e proficuo nell'ambito dei rispettivi ruoli.

La Consulta del Verde di Bologna
30 aprile 2024

Presenti: 20, Astenuti: 2 Non votanti: 3

Presenti:

Comitato per la tutela degli alberi di Bologna e provincia

Corpo provinciale guardie ecologiche volontarie Bo Odv

Associazione WWF Bologna Metropolitana Odv

Isde Italia sezione di Bologna

Legambiente Bologna

Codacons sezione regionale Emilia Romagna

Una città con te

Fondazione per la Salutogenesi Onlus

UIISP Comitato territoriale di Bologna Aps

Rigenerazione non speculazione

Via Emilia a colori

LAV Lega antivivisezione Onlus

Casaralta che si muove

Animal liberation Odv

Associazione ECO - ecologia, comunicazione, organizzazione

Area ortiva Paleotto Aps

Lipu - Delegazione di Bologna

STAI- Stop Taglio Alberi Italia

Associazione ornitologi dell'Emilia Romagna Odv

Santa Bellezza Aps
